

Cinque passi concreti per arrivare al tram

Al momento l'Amministrazione Comunale ha la possibilità di utilizzare alcuni milioni di euro da destinare per il miglioramento infrastrutturale del servizio di trasporto pubblico.

Non è invece non è nella sua disponibilità il totale delle somme necessarie per la reintroduzione del tram nella nostra città.

In attesa del reperimento del totale delle somme necessarie per vedere nuovamente i tram percorrere le strade genovesi ed in particolare nella Valbisagno è doveroso, opportuno e possibile operare per rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico attraverso l'eliminazione di alcune delle cause che determinano la bassa velocità commerciale dei bus.

Questo non solo al fine di ridurre il caos viario e l'incidentalità ma anche perché l'aumento della velocità e della regolarità del servizio hanno come immediate conseguenze un risparmio per le casse dell'azienda di trasporto (si parla di più di un milione di euro l'anno) ed il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, in particolare degli utenti del trasporto pubblico.

Quindi l'Amministrazione Comunale può utilmente impiegare le somme prima citate (al 2012 erano circa 9 milioni) operando le fasi sotto elencate:

1

redazione del Progetto Preliminare della futura rete tranviaria cittadina; questo anche allo scopo di reperire le necessarie risorse in seguito alla presenza di bandi di finanziamento nazionali ed europei

2

coinvolgimento della popolazione attraverso un percorso di urbanistica partecipata; questo anche allo scopo di anticipare l'evidenziazione dei problemi di inserimento urbanistico e di accettabilità sociale e le possibili soluzioni

3

predisposizione dello studio di fattibilità per la linea in sponda destra; a questo scopo è utile prevedere la prosecuzione del Percorso di Partecipazione organizzato dalla Civica Amministrazione nel 2011, riconoscendo un ruolo di garanzia del processo ai soggetti associativi che vi hanno partecipato

4

redazione del Progetto Definito della linea in sponda destra comprendente anche le fasi di realizzazione e le problematiche della cantierizzazione

5

realizzazione delle opere propedeutiche alla tranvia che possano essere utili all'aumento della velocità e della regolarità del servizio e al tempo stesso consentano azioni di riqualificazione ambientale ed urbanistica

Abbiamo calcolato il possibile risparmio di 1,5 milioni di euro anche con il solo impiego di bus applicando i criteri utilizzati da AMT per la misurazione degli effetti della realizzazione della Busvia in Corso Europa.

Purtroppo l'Amministrazione Civica non ha ritenuto di portare avanti le risultanze del Percorso di Partecipazione, rinunciando così ai risparmi economici indotti ed ai miglioramenti del servizio.